

Il Lago dell'Accesa incorona Nucera: stavolta Cini si deve arrendere



GAVORRANO – L'ennesima tappa del duello a due ruote tra Giovanni Domenico Nucera e Fabio Cini sulle strade della Maremma (e non solo) stavolta premia Nucera che conquista a braccia alzate il quarto trofeo Lago dell'Accesa di ciclismo amatoriale Uisp. E' stata una corsa molto bella e ben organizzata, quella allestita dal Team Marathon Bike, che alla partenza del Grilli ha visto al via 80 corridori giunti come sempre da tutta la regione e anche fuori: tra loro l'eterno Stefano Colagè, 56 anni, una lunghissima carriera da professionista e un più recente passato da amatore in Maremma, fatto di tante vittorie con la maglia del Team Galluzzi. Sarà assoluto protagonista. Già nel primo dei due giri al Lago dell'Accesa vanno in fuga in sette: con Nucera, Cini e Colagè ci sono Adriano Nocciolini del Team Marathon Bike, Vincenzo Rigirosso del Team Ontraino, Federico Del Guasta del Team Stefan e Sandro Ceccarelli del Team Franci. I fuggitivi fanno il vuoto e si giocano il successo nella parte finale dei 70 chilometri previsti, quelli che da Ribolla raggiungono Giuncarico, passando per la Castellaccia. Sulla salita di Capanne restano in tre: Cini, portacolori del Cicli Copparo, le prova tutte per staccare il rivale Nucera, Pro Cycling Team, sapendo che in volata è sfavorito. Colagè, Team Bike Emotion, a tratti riesce perfino a superare Nucera, che però tiene duro. Poi nell'ultimo strappetto verso Giuncarico Cini ci prova ancora, ma Nucera resiste e alla fine si prende qualche metro di vantaggio spuntandola sotto lo striscione d'arrivo. Leggermente più staccato arriva Colagè, poi a una manciata di secondi gli altri fuggitivi di giornata, con Nocciolini che precede Rigirosso, Del Guasta e Ceccarelli. Diego Alexander Giuntoli, Team Stefan, domina la volata del gruppo; completano i dieci Gianluca Scafuro, Cykeln Team, e Stefano Ferruzzi, Orte Velo Club. "Dopo 12 secondi posti nel 2018 – sorride Nucera – quest'anno continuo a togliermi belle soddisfazioni, questa è la settima vittoria e speriamo di continuare così". "Ce la siamo giocata sull'ultimo strappetto – spiega Cini – ho fatto il forcing a Capanne e siamo arrivati in tre di comune accordo all'arrivo. Ho cercato di fare una volata lunga e ci sono quasi riuscito, ma Giovanni ha caratteristiche più esplosive di me. Però è andata bene lo stesso, l'importante è divertirsi". Chi di sicuro continua a farlo è Stefano Colagè: "E finché questo succede non mollo la bici – assicura – è normale fare sempre un po' più di fatica ma stavolta sono andato davvero forte non credevo. Per me è stato un ottimo risultato, giusto arrivare terzo perché i ragazzi avevano lavorato molto di più. Ripeto, per me già restare a ruota è stato un successo, soprattutto a Grosseto dove torno sempre volentieri". Nelle varie categorie si impongono Jacopo Mattolini, La Belle Equipe (Es), Nucera (M1), Giuntoli (M2), Nocciolini (M3), Andrea Grandi, Gc Falaschi (M4), Rigirosso (M5), Colagè (M6), Giuseppe Claudio Nacci, La Belle Equipe (M7), Massimo Lari, Cicli Puccinelli (M8), Manuela Bandaccheri, Marathon Bike (Donne).

